



# TORNI...AMO ♥ AL CINEMA

## INVITO AL CINEMA - **31<sup>a</sup> EDIZIONE**

Dal 16 maggio è iniziata la 76esima edizione del Festival cinematografico di Cannes e puntuali il Cinema Astoria di Anzio e il Cineclub "La dolce vita" presentano nella Rassegna dedicata al Cinema d'essai un film proveniente dalla selezione ufficiale dello scorso anno, dov'è stato anche premiato. Il titolo è **HOLY SPIDER**, un *thriller* affascinante che smaschera ipocrisie e immoralità del regime degli *ayatollah*. Il titolo fa riferimento ad un integerrimo padre di famiglia di giorno, serial killer di prostitute di notte, che compie gli assassinii nel convincimento di rendere un servizio alla comunità.

Ali Abbasi è un regista dal doppio passaporto iraniano/svedese, giunto al suo terzo lungometraggio, dopo aver giocato con i generi con "Shelley" (2016) e "Border" (2018). Qui affronta la tematica del femminicidio e della cultura maschilista islamica senza fronzoli e giri di parole, trasformando una trama convenzionale in un momento di riflessione unico, che riesce a far immergere lo spettatore nella vita e nel pensiero misogino di un Paese, l'Iran, che rispecchia quello delle istituzioni e della gente comune, una società che giudica e condanna in nome del suo dio.

Siamo a Mashhad, seconda città più grande dell'Iran e importante luogo religioso. Nel 2001, un serial killer soprannominato dalla stampa "il ragno" prende di mira le prostitute per strada, che abborda e poi strangola, rivendicando i suoi omicidi alla stampa con la motivazione che la sua è una *jihād*, una guerra santa contro il vizio e la caduta della morale. Il suo nome è Saeed (*Mehdi Bajestani*), un padre di famiglia intenzionato a purificare la città cercando di sradicare del tutto la prostituzione, simbolo di immoralità e corruzione. In città arriva una giornalista di Teheran, Rahimi (*Zar Amir-Ebrahimi*), che vuole scrivere un reportage sul caso, e scovare l'identità del killer che, lei sospetta, polizia e autorità non hanno nessuna intenzione di arrestare. Rahimi arriverà addirittura a fare da esca per l'assassino...

Per realizzare **HOLY SPIDER**, Abbasi ha "ricreato" in Giordania la città sacra di Mashhad, dove fra il 2000 e il 2001 vennero uccise 16 prostitute per "liberare" le strade dal peccato (è una storia vera). Il film è un poderoso *j'accuse* sulla misoginia della società iraniana e sul supporto che i suoi proclami religiosi garantiscono ad essa presso una parte dell'opinione pubblica. Di giorno muratore, amabile padre di famiglia e stimato reduce di guerra (contro l'Iraq dal 1981 al 1988), Saeed è un uomo tormentato dai traumi della guerra, insoddisfatto della sua vita e in grado di guadagnarsi l'approvazione della famiglia e degli altri cittadini, pronti a scagliarsi contro il cattivo esempio delle prostitute uccise. La giornalista Rahimi affronta gli uomini che invano uno dopo l'altro tentano di allontanarla e farla desistere dal suo convincimento. È interessante osservare il lavoro che Abbasi compie rispetto alle figure femminili del film che si rivelano talvolta indifese e talvolta combattive, ma pur sempre in maggioranza e simbolicamente predominanti rispetto alle figure maschili che risultano in qualche modo schiacciate e messe all'angolo, perciò convinte di dover generare odio nei confronti del sesso opposto, pur di dimostrare controllo e dominazione.

Ciò che più colpisce, attrae e spaventa di **HOLY SPIDER** è il racconto di un male oscuro, scioccante, temibile, che appare come tollerato - o tollerabile - agli occhi di un popolo in definitiva soggiogato da un credo religioso antico, discriminante e retrogrado. Come in "Shelley" e "Border", Abbasi racconta e mostra la donna come figura capace di condurre la propria vita forte di libertà, indipendenza, coraggio, nonostante il contesto sociale e il giudizio altrui.

**HOLY SPIDER** è stato presentato in concorso al Festival cinematografico di Cannes 2022. La protagonista, **Zahra Amir Ebrahimi**, è stata premiata a Cannes come Migliore Attrice. È iraniana ma vive in Francia dal 2008 e da lì sostiene in ogni modo la lotta delle donne del suo paese.

**HOLY SPIDER** sarà proiettato **Martedì 23 Maggio**, nell'ambito della 31<sup>a</sup> edizione della Rassegna **TORNI...AMO ♥ AL CINEMA - INVITO AL CINEMA**, organizzata dal **Cinema Astoria di Anzio** e dal Cineclub "La dolce vita", agli orari **16:30, 18:30, 20:30**.